

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XIII
<i>Presentazione della seconda edizione</i>	XVII

Capitolo 1

LE RELAZIONI

TRA ISTITUZIONI PUBBLICHE E MERCATI

di *Marco Bombardelli*

1.1. Le ragioni di una relazione	1
1.2. Le coordinate di riferimento	4
1.3. I diversi tipi di intervento pubblico. I. L'ingerenza nel mercato	7
1.3.1. L'ingerenza tramite la disciplina dell'economia	8
1.3.2. L'ingerenza tramite l'intervento diretto nell'economia	9
1.4. <i>Segue</i> : i diversi tipi di intervento pubblico. II. La regolazione del mercato	10
1.4.1. La regolazione sociale	11
1.4.2. La regolazione economica	12
1.5. <i>Segue</i> : i diversi tipi di intervento pubblico. III. La tutela della concorrenza	12

Capitolo 2

LE ISTITUZIONI

di *Marco Bombardelli, Andrea Magliari, Leonardo Parona*

2.1. Le istituzioni nazionali. I. Gli enti territoriali	16
2.1.1. Lo Stato. I. Il Parlamento	16
2.1.2. Lo Stato. II. Il Governo e i Ministeri economici	18

	<i>pag.</i>
2.1.3. Le Regioni e gli enti locali	21
2.2. Le istituzioni nazionali. II. Gli enti non territoriali	22
2.2.1. Il disegno dell'organizzazione amministrativa	22
2.2.2. Le autorità amministrative indipendenti	23
2.3. Le istituzioni dell'Unione europea. I. Il quadro istituzionale	27
2.3.1. Dalle origini al Trattato di Lisbona	27
2.3.2. Le linee di fondo del quadro istituzionale	29
2.3.3. Le altre istituzioni dell'Unione: cenni	35
2.4. Le istituzioni dell'Unione europea. II. L'organizzazione amministrativa	36
2.4.1. I tratti generali	36
2.4.2. I comitati	37
2.4.3. Le agenzie europee	38
2.5. La globalizzazione economica e le sue istituzioni	39
2.6. Organizzazioni internazionali tradizionali. Le istituzioni globali per la stabilità	41
2.6.1. La Banca Mondiale	42
2.6.2. Il Fondo Monetario Internazionale	44
2.6.3. L'Organizzazione Mondiale per il Commercio	45
2.7. Le reti transnazionali di regolatori finanziari	48
2.8. Gli organismi internazionali privati con funzioni di regolazione	50
2.9. Altre figure rilevanti per la regolazione dell'economia a livello globale	51

Capitolo 3

GLI STRUMENTI PER L'INTERVENTO AMMINISTRATIVO SUI MERCATI

di *Marco Bombardelli* e *Silvia Pellizzari*

3.1. L'attività amministrativa e i suoi principi	55
3.2. Gli strumenti di diritto amministrativo	58
3.2.1. Il provvedimento amministrativo	58
3.2.2. I provvedimenti rilevanti per l'accesso al mercato: autorizzazioni e concessioni	60
3.2.3. Strumenti di sostegno alle attività economiche	64
3.2.4. Gli atti di certezza	65
3.3. Gli strumenti di natura consensuale	67
3.3.1. L'attività contrattuale della pubblica amministrazione: i principi e le regole dell'evidenza pubblica	67
3.3.2. La procedura di scelta del contraente	69
3.3.3. Gli accordi	71

Capitolo 4

**L'INTERVENTO DIRETTO
ATTRAVERSO L'IMPRESA PUBBLICA**di *Leonardo Parona*

4.1. La nozione di impresa pubblica	77
4.2. I diversi tipi di impresa pubblica	80
4.2.1. L'impresa organo	80
4.2.2. L'impresa ente	81
4.2.3. Le società a partecipazione pubblica	83
4.3. Le privatizzazioni	87
4.3.1. La privatizzazione sostanziale e le misure di salvaguardia	89
4.3.2. Alcuni esempi di privatizzazione	93

Capitolo 5

I BENI PUBBLICIdi *Eugenio Caliceti*

5.1. La nozione di bene in senso giuridico	97
5.2. La nozione di bene pubblico: premessa	99
5.3. La nozione giuridica di bene pubblico	103
5.4. I beni del demanio dello Stato	104
5.4.1. La tipizzazione dei beni demaniali ai sensi dell'art. 822 c.c.	104
5.4.2. Il regime giuridico e la funzione dei beni demaniali	108
5.4.3. L'acquisto e la perdita della demanialità	112
5.5. I beni del patrimonio	115
5.5.1. I beni del patrimonio indisponibile	115
5.5.1.1. La tipizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	115
5.5.1.2. Il regime giuridico e la funzione del patrimonio indisponibile	117
5.5.1.3. L'acquisto e la perdita dell'indisponibilità	119
5.5.2. I beni del patrimonio disponibile	121
5.6. La crisi paradigmatica della nozione di bene pubblico in senso soggettivo: le prospettive per il suo superamento	122
5.6.1. Le criticità della nozione tradizionale di bene pubblico	122
5.6.2. La nozione di bene privato di interesse pubblico: il caso delle reti infrastrutturali	123
5.6.3. I beni comuni	125

Capitolo 6

I SERVIZI PUBBLICI: DALL'INTERVENTO DIRETTO ALLA REGOLAZIONEdi *Silvia Pellizzari*

6.1. La nozione di servizio pubblico	129
6.2. Le diverse categorie di servizi pubblici	131
6.3. La disciplina dei servizi pubblici in Italia: inquadramento storico ed evoluzione	132
6.3.1. La disciplina attualmente applicabile ai servizi pubblici locali	134
6.3.2. La rilevanza del diritto dell'Unione europea nella disciplina dei servizi pubblici nazionali	139
6.4. La liberalizzazione dei servizi pubblici	142
6.4.1. Le esperienze più significative in Italia	143
6.4.2. La regolazione proconcorrenziale	148
6.4.3. Il servizio universale	150

Capitolo 7

LA REGOLAZIONE DEI MERCATI FINANZIARIdi *Andrea Magliari*

7.1. Il mercato dei servizi finanziari e le ragioni della regolazione	153
7.2. I tre comparti del mercato finanziario e i soggetti regolati	155
7.3. La regolazione dei mercati finanziari: tratti comuni ai tre comparti e profili evolutivi	157
7.3.1. Le finalità della regolazione: dalla “vigilanza strutturale” alla “vigilanza prudenziale”	158
7.3.2. Le autorità di regolazione come autorità amministrative indipendenti	160
7.3.3. Le forme e i poteri di vigilanza	161
7.4. La disciplina del mercato bancario	165
7.4.1. La disciplina sostanziale e le autorità creditizie	165
7.4.2. La progressiva europeizzazione della vigilanza bancaria: dalle direttive bancarie all'Unione bancaria europea	168
7.5. Il mercato mobiliare e la vigilanza sulla trasparenza della CONSOB	174
7.6. L'IVASS e la vigilanza sul comparto assicurativo	179

Capitolo 8

**MERCATO UNICO EUROPEO,
TUTELA DELLA CONCORRENZA
E DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO**

di *Samuel Cornella e Silvia Pellizzari*

8.1. Il mercato unico europeo: inquadramento generale	183
8.1.1. L'evoluzione e i principi fondamentali del mercato interno	185
8.1.2. La libertà di circolazione delle merci	187
8.1.3. Il diritto di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi	189
8.2. La tutela della concorrenza: le origini negli USA, nella UE e in Italia	190
8.3. L'attuazione del diritto della concorrenza: Autorità garante della concorrenza e del mercato e Commissione europea (DG concorrenza)	193
8.4. Il rapporto fra il diritto della concorrenza italiano e quello eurounitario	195
8.5. La nozione di "impresa" ai fini di applicazione del diritto della concorrenza	197
8.6. Il concetto di mercato rilevante ai fini di applicazione del diritto della concorrenza	198
8.7. Le intese restrittive della concorrenza: la forma dell'intesa	201
8.7.1. La restrizione della concorrenza: oggetto ed effetto	203
8.7.2. Le restrizioni nominativamente previste	204
8.7.3. Le intese orizzontali	207
8.7.4. Le intese verticali	210
8.7.5. Possibili esenzioni per le intese: il par. 3, art. 101, TFUE e l'art. 4 della l. n. 287/1990	211
8.8. Abuso di posizione dominante: definizione generale	212
8.8.1. Il sussistere della posizione dominante	214
8.8.2. Le principali condotte di abuso	215
8.9. Le concentrazioni fra imprese: introduzione	220
8.9.1. Forme giuridiche ed economiche delle concentrazioni	220
8.9.2. Dimensioni dell'operazione e diritto applicabile (nazionale o europeo)	221
8.9.3. I poteri delle autorità antitrust in materia di concentrazioni	223
8.9.4. La valutazione della concentrazione nel merito	224
8.10. La disciplina sugli aiuti di Stato: cenni introduttivi	227
8.10.1. Caratteristiche di un aiuto di Stato e sue molteplici forme	228
8.10.2. Gli obblighi di notifica e di <i>standstill</i>	229
8.10.3. Gli aiuti <i>de minimis</i>	231
8.10.4. Il regolamento generale di esenzione	233
8.10.5. Il quadro temporaneo ed emergenziale post COVID 19	235